



Regione Calabria
Dipartimento Lavoro, Politiche della famiglia
Formazione Professionale, Cooperazione e volontariato

VERBALE INCONTRO SINDACALE DEL 20 MAGGIO 2013

Giusta convocazione dell'Assessore al Lavoro On.le Nazzareno Salerno si sono incontrati presso la sede del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, le parti di seguito indicate per definire le modalità di attuazione dell'Accordo Istituzionale 2013 e per discutere eventuali integrazioni.

L'incontro è stato caratterizzato da un'ampia convergenza intorno all'obiettivo condiviso di proseguire nell'utilizzo degli ammortizzatori sociali in deroga al fine di garantire una continuità di protezione sociale dei lavoratori colpiti da sospensioni e cessazioni dell'attività produttiva.

Le parti tenendo conto dell'incertezza sull'attuale quadro normativo e regolamentare che caratterizza la gestione dei trattamenti in deroga:

³⁵₁₇Accordo nazionale Maggio 2011;

³⁵₁₇Accordo Nazionale novembre 2012, dove in particolare viene ribadito che il Governo e le Regioni concordano che resta valido quanto disposto negli Accordi precedenti con riferimento alle categorie di lavoratori destinatari dei trattamenti, ai criteri e alle procedure per l'accesso ;

³⁵₁₇Accordo istituzionale regionale aprile 2013, dove viene chiesto al Ministero del Lavoro e P.S. la concessione dei trattamenti di mobilità in deroga anche ai percettori di mobilità a dicembre 2012, compresi i lavoratori provenienti dalla L.223/91,

e in considerazione delle precisazioni di cui alla risposta del Ministero del Lavoro n. 0016510 del 15 maggio 2013 a firma del Direttore Generale che, sulla base del predetto quadro normativo, condividono la validità delle linee strategiche dell'Accordo Regionale di aprile 2013 al fine di assicurare un sistema di tutela fornito dagli ammortizzatori sociali in deroga e l'attuazione di interventi di politiche attive del lavoro fino a concorrenza delle risorse disponibili assegnate complessivamente alla Calabria dal Ministero del Lavoro per l'anno 2013.

In particolare tenendo conto:

a)
della predetta nota Ministeriale che precisa :

b)

1) che per l'anno 2013 sono state assegnate alla Calabria risorse per gli ammortizzatori in deroga complessivamente per € 41.215.873,13;

2) che possono essere conclusi accordi con le parti sociali finalizzati all'individuazione dei lavoratori e dei settori destinatari dei trattamenti in deroga, nel rispetto del limite delle risorse finanziarie assegnate e che l'Inps può erogare i relativi trattamenti esclusivamente entro il limite suddetto;

3) che con espresso riferimento alla proroga dei sussidi per i lavoratori in mobilità in deroga è necessario che la regione venga quantificata, prima della stipula dell'accordo quadro in sede territoriale, l'ammontare delle risorse finanziarie necessarie al fine di evitare di superare, tenendo conto delle nuove concessioni di mobilità e di cassa integrazione in deroga, il predetto limite delle risorse assegnate, con le conseguenze che ne derivano anche dal punto di vista della responsabilità contabile;

c)

delle determinazioni della IX Commissione sulle regole condivise della gestione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013 che, pur tenendo conto delle specificità presenti a

livello territoriale , consenta di garantire una parità di trattamento dei lavoratori su tutto il territorio nazionale, per come concordato dalle Regioni nella riunione di Coordinamento del 30 gennaio 2013 e stabilito nell'intesa del 22 novembre 2012;

d)

del Decreto del Ministero del Lavoro e delle P.S.. di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di assegnazione di nuove risorse alla Calabria per come stabilito nella Legge di stabilità 2013;

e)

delle determinazioni che verranno definite nel Tavolo Tecnico Regione Calabria – Ministero del Lavoro sulla gestione degli ammortizzatori sociali in deroga anno 2013.

Le parti, di fronte al perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi, decidono di confermare il pagamento dei sussidi per le nuove concessioni di mobilità e di cassa integrazione e di prorogare il pagamento dei sussidi per i lavoratori percettori di mobilità al 31 dicembre 2012, fino a concorrenza delle risorse disponibili assegnate dal Ministero alla data odierna e pari a € 41.215.873,13.

Preso atto dell'assoluta insufficienza delle risorse finanziari, allo stato, destinate e richieste per l'intera copertura dell'anno 2013.

Richiamano la necessità:

³⁵che L'Inps ed Italia Lavoro spa verifichino costantemente l'andamento della spesa con la costituzione di un contatore finanziario che tenga conto degli importi indicati nei decreti concessori, trasmettendo alla Regione reports con cadenza settimanale e che non saranno possibili autorizzazioni di trattamenti a partire dal momento in cui l'Inps comunicherà l'esaurimento delle risorse stanziare;

³⁵che l'erogazione delle mensilità riferite alle risorse disponibili, allo stato, non costituisce riconoscimento dello status giuridico di percettore in deroga per l'intero anno 2013; resta inteso che per il periodo relativo alle mensilità riferite alle risorse disponibili, lo status di percettore in deroga verrà mantenuto.

Evidenziano che fino al momento in cui non si verificheranno condizioni che assicurino risorse sufficienti per la gestione complessiva degli ammortizzatori sociali in deroga anno 2013, potranno essere utilizzate le risorse previste dalla riprogrammazione dei Fondi strutturali 2007/2013 oggetto del Piano di Azione e Coesione per sostegni al reddito e per misure di politica attiva a favore dei prorogati .

Per quanto attiene gli aspetti procedurali che prevedono il coinvolgimento dell'INPS si concorda sull'aggiornamento della discussione, su tali specifici punti, ad un prossimo incontro da fissare entro la corrente settimana alla presenza dei rappresentanti della sede Inps regionale.

Analogamente, per quanto riguarda le integrazioni tecniche relative alla concessione della cassa integrazione da apportare all'Accordo Istituzionale Regionale del 10 aprile 2013, le parti concordano sull'aggiornamento della discussione, anche su tali specifici punti, ad un prossimo incontro da fissare entro la corrente settimana alla presenza dei rappresentanti della sede Inps regionale.

La durata dell'accordo del 10 aprile 2013 e del presente vengono espressamente pattuite sino al 31 dicembre 2013.

MOBILITA' IN DEROGA

In relazione alle istanze di mobilità di competenza 2012 che sono state decretate nel mese di marzo 2013 senza il preventivo controllo sui requisiti soggettivi di competenza dell'INPS, si concorda che in caso di rieiezione da parte della stessa INPS le OO. SS. possano ripresentare o integrare le stesse istanze nell'anno in corso senza tenere conto del predetto termine di 68 giorni.

Per quanto attiene, le pratiche presentate all'Unità di Crisi sino al 30 aprile che risultino incomplete, la stessa Unità di Crisi notificherà alle OO. SS. i documenti mancanti che dovranno essere presentati entro sette giorni. La Regione successivamente provvederà a trasmetterle mese per mese all'INPS.

CISL CALABRIA

CGIL CALABRIA

UIL CALABRIA

UGL CALABRIA

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA

CNA CALABRIA

CONFAPI CALABRIA

EBAC

CASARTIGIANI
FEDERAZIONE REGIONALE CALABRESE

CONFARTIGIANATO CALABRIA

COMMISSIONE REGIONALE ABI

LEGA COOP.VE CALABRIA

CONFCOOPERATIVE CALABRIA

AGCI CALABRIA

UNIONE REGIONALE DEL COMMERCIO

CONFESERCENTI CALABRIA

